

Npc, sfida al PalaSojourner con la temibile Agrigento

Match domenica contro i siciliani che da anni raggiungono i playoff
Tra gli ospiti del coach Ciani ci sono Marco Evangelisti e Ruben Zugno
Ricci a pag. 45



NPC, ECCO LA SOLIDA AGRIGENTO

►Domenica al PalaSojourner i siciliani che dal 2015 giocano sempre i playoff

BASKET, A2

Agrigento arriva al PalaSojourner domenica prossima quando il campionato di A2 è già in piena seconda metà del girone di andata: sarà infatti la nona giornata di quindici turni la cui parte finale si spera registri il recupero di posizioni perdute da parte della Npc.

L'AVVERSARIA

Come sempre la squadra siciliana si è presentata a questo campionato con una formazione di

buon livello, allenata per il settimo anno consecutivo da Franco Ciani, e che al solito ambisce ai playoff anche se non è pari a

**AGLI ORDINI DEL COACH
STORICO FRANCO CIANI
CI SONO IL PLAYMAKER
RUBEN ZUGNO E L'EX
NUOVA SEBASTIANI
MARCO EVANGELISTI**

quella che nel 2015 perse in gara 5 la finale per la promozione in

Al contro Torino. In ogni caso da quando è salita in A2 nel 2014 Agrigento non ha mai fallito l'obiettivo della post season. Dunque una squadra abituata da sempre a competere ad alti livelli.

CONTINUITA'

Uno dei punti cardine della formazione isolana è la continuità, non solo per quanto riguarda la guida tecnica, ma anche tra i giocatori, rappresentata innanzitutto dalla presenza per la quarta stagione della guardia Marco Evangelisti, ex Nuova Se-

bastiani Basket 2003/05, e del playmaker Zugno, al secondo campionato coi siciliani, che ha raccolto il testimone dallo storico regista Piazza, passato quest'anno all'Eurobasket. In pratica questi due giocatori sono le appendici in campo di Ciani il quale, per non correre ulteriori rischi, ha pure richiamato la guardia Pendarvis Williams, dopo una stagione in A2 alla Virtus Bologna e quella 2016/17 in Gleague, la lega evolutiva della Nba.

GLI ALTRI

Zugno, Evangelisti e Williams garantiscono al quintetto base una trazione posteriore affidabile e una notevole pericolosità al tiro da 3 dove Zugno, si presenta a Rieti con uno stratosferico 11/13 pari all'85%. Ciò consente di aprire ottimi spazi per l'atipica ala-pivot tascabile di appena

1.98 Cannon, uscito da un college sconosciuto negli Usa, poi assai migliorato in Europa, dotato di grande energia e fisicità (9.9 rimbalzi a partita), ma di ridotta pericolosità periferica (fino a oggi 0/10 da 3), affiancato dal pivot Rotondo (7.7 punti e 6 rimbalzi di media): unico giocatore sopra i due metri di uno starting five comunque assai concreto. Anche perché Ciani può contare su due ottimi cambi come il playmaker Pepe e l'esterno Ambrosin che, insieme, garantiscono più di 21 punti ad allacciata di scarpe e buona affidabilità dai 6.75. Domenica scorsa, nella sconfitta interna contro Biella, è esplosa la giovane ala (1998) di 2.05 Lovisotto che ha realizzato 16 punti, ampliando così la rosa dei giocatori capaci di incidere, completata dal centro di riserva

Guariglia. Agrigento pare una squadra molto adattabile, che può giocare in velocità con quintetti piccoli ma compatti o può alzarne l'altezza usando i lunghi di riserva per giocare, come suol dirsi, a metà campo, trovando sempre buone soluzioni dentro e fuori area da dove sembrano arrivare i maggiori pericoli, mentre i centri sfruttano gli spazi lasciati aperti dagli esterni. Fino a oggi i siciliani, salvo la sconfitta a Siena, hanno perso solo con le migliori del girone: a Casale Monferrato e a Scafati, e in casa con Biella. In trasferta vantano un successo abbastanza pesante a Tortona, sommato a quelli interni su Latina (ancora con Drungilas), Treviso e Cagliari. Un'avversaria da non sottovalutare.

Luigi Ricci



Marco Evangelisti, qui in maglia Nuova Sebastiani tra 2003 e 2005

